

PROGETTI PER LA RICOSTRUZIONE DEL LAGONEGRESE

di

Vittoria Maria Regina

BASILICATA REGIONE *Notizie*

Il 9 settembre 1998 una forte scossa di terremoto del settimo-ottavo grado della scala Mercalli, provocava gravi danni in tredici Comuni della Basilicata. L'area colpita è quella a sud della provincia di Potenza. L'epicentro è stato localizzato nell'area del Monte Pollino tra Calabria e Basilicata e ha coinvolto molti paesi fra i quali Castelluccio Superiore e Inferiore, Rotonda, Lauria, Viggianello, Trecchina, Maratea, nel Potentino; Mileo, Mormanno, Laino borgo, nel Cosentino.

Và sottolineato che il sisma non ha raggiunto in quest'area i livelli di precedenti eventi rovinosi che nel passato hanno colpito la nostra regione - basti pensare al terremoto dell'Irpinia-Basilicata del 23 novembre 1980 -, ma si è potuto constatare che i danni riscontrati, soprattutto al patrimonio storico-artistico, sono stati superiori ad ogni aspettativa.

All'indomani dal sisma, ha inizio la fase della cosiddetta "prima emergenza", che vede impegnate sul territorio entrambe le Soprintendenze nell'elaborazione di un progetto finalizzato alla ricognizione dei danni causati dalle scosse e l'impegno nell'assicurare il recupero del patrimonio monumentale e la conservazione di quello storico-artistico. Il lavoro svolto in questa prima fase, ha fornito un quadro chiaro ed esauriente dei problemi da affrontare e risolvere.

Verificato lo stato di inagibilità di una lunga serie di chiese, le opere d'arte danneggiate dai crolli delle strutture, vengono ricoverate in ambienti più idonei.



Fig. 1 - Castelluccio Superiore (PZ), Chiesa Madonna di Loreto. Ignoto pittore locale, dipinto su tela raffigurante Gesù con Sant'Alfonso e San Giovanni Battista. Secolo XIX (datato 1849).

Ha inizio, a questo punto, l'inventariazione di tutti i beni, attraverso la compilazione di schede relative allo stato di conservazione di ciascuna opera, da parte di tecnici della Soprintendenza per il Patrimonio Storico Artistico e Demoetnoantropologico di Matera.

Con un minuzioso accertamento a tappeto si quantificano i danni sul piano del fabbisogno finanziario al fine di poter programmare e progettare interventi di restauro. I vari sopralluoghi conseguenti al sisma, hanno permesso di riscoprire nelle aree colpite, un patrimonio storico-artistico di grande valenza, che per una serie di eventi contingenti era stato dimenticato in ambienti destinati all'incuria.

L'elenco delle opere d'arte sottratto alla distruzione è qualcosa di interessante per quantità e importanza. Va precisato inoltre che l'esiguità dei fondi ordinarî non sempre permette

interventi di restauro, e pertanto la regione Basilicata, entro sessanta giorni dalla data in cui furono completate le verifiche di cui innanzi, ha predisposto un programma finanziario degli interventi e ricostruzione mediante la legge speciale 226/99 che ha permesso di svolgere campagne di restauro molto vaste, mai verificate, in quest'area a sud di Potenza, prima del terremoto.

I danni maggiori sono stati registrati nei due comuni di Castelluccio Superiore e Inferiore.

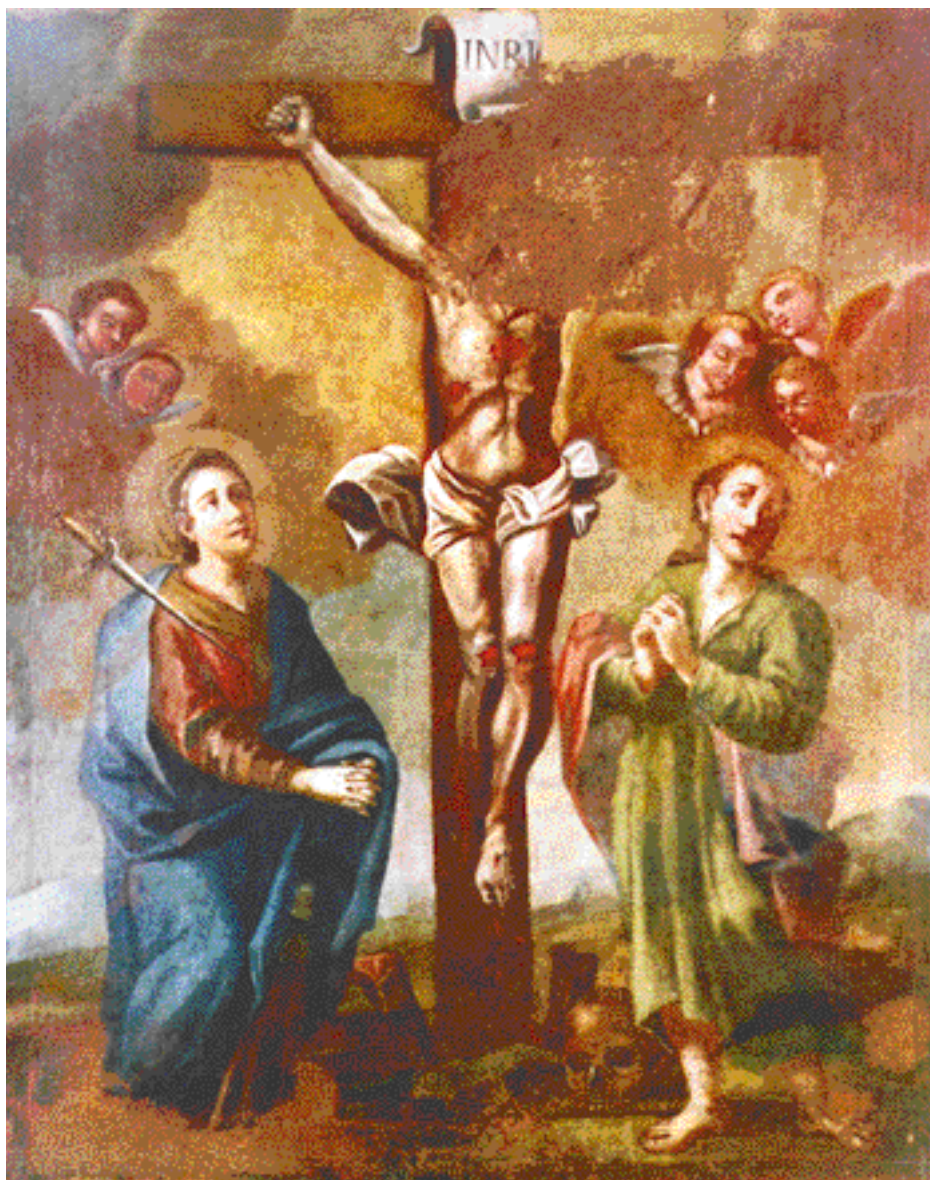


Fig. 2 - Castelluccio Superiore (PZ), Chiesa Madonna di Loreto. Ignoto pittore locale, dipinto su tela raffigurante la Crocifissione. Secolo XVIII (seconda metà).

A Castelluccio Superiore si è verificato il crollo del muro perimetrale della chiesa del Carmine e il crollo del tetto e del campanile della chiesa della Madonna di Loreto, le cui opere, una scultura lignea del XVIII secolo e dipinti su tela ridotti a brandelli (telai sconnessi, strappi, lacerazioni), furono recuperati dai nostri operatori e ricoverati presso il laboratorio di restauro della Soprintendenza di Matera, in attesa di restauro. Il giorno 3/10/2002 le tre tele raffiguranti “Gesù con i

Santi Alfonso e Giovanni Battista” (fig. 1); “La Crocifissione” (fig. 2); “La Madonna con Bambino e SS. Pasquale Baylon e Santo Vescovo” (fig. 3) venivano trasportate presso il laboratorio della ditta Sofia Vakali per essere sottoposte a interventi urgenti di restauro che veniva ultimato il 17 dicembre 2002. Contemporaneamente la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il il Paesaggio di Potenza, interveniva sul recupero dell'immobile e nonostante le lungaggini burocratiche che



Fig. 3 - Castelluccio Superiore (PZ), Chiesa Madonna di Loreto. Ignoto pittore locale, dipinto su tela raffigurante S. Pasquale Baylon e Santo Vescovo. Secolo XIX (datato 1810).

prolungano i tempi di attesa, la chiesa sarà quanto prima aperta al culto e le opere, per tanto tempo ignorate e trascurate, restituite al loro antico splendore, verranno ricollocate nell'edificio sacro di appartenenza alla fruizione della comunità parrocchiale. È da evidenziare che molti sono i restauri in corso d'opera. Le sculture lignee e i dipinti su tela del Convento dei Cappuccini a Senise, già aperto al culto, tra non molto ritorneranno re-

staurate presso il proprio sito originario.

La stessa cosa dicasi delle sculture lignee della chiesa madre a Trecchina, l'armadio da sacrestia nella Chiesa Madre San Nicola di Mira, a Castelluccio Inferiore, del coro ligneo della Chiesa Madre a Rivello, dei pregiati altari settecenteschi, lignei dorati e policromati del Santuario di Santa Maria della Consolazione a Rotonda e paliotti d'altare in scagliola della chiesa del Rosario a Maratea ed

altre opere d'arte.

Un'eccezionale esempio di recupero, nonostante le violente e distruttive scosse del sisma è la scultura lignea del XVII secolo raffigurante San Francesco d'Assisi ubicata nella nicchia a sinistra dell'altare maggiore nella chiesa del Rosario a Maratea. La scultura lignea raffigurante San Francesco d'Assisi (prima metà del XVII secolo) (fig. 4), il cui restauro è in corso presso il laboratorio della ditta Paolo Schettino, versava in un pessimo stato di conservazione: un'avanzata condizione di degrado pregiudicava una buona lettura, il pregio e soprattutto la conservazione.

La rimozione delle ridipinture compiuta a bisturi e solventi, ha portato alla luce, le condizioni conservative ed estetiche dell'opera, consentendo di stabilire in modo migliore alla D.L. la procedura dell'intervento.



Fig. 4 - Maratea (PZ), Chiesa del Rosario. Ignoto scultore meridionale, scultura lignea raffigurante S. Francesco d'Assisi. Secolo XVII (prima metà).